



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 189 del 04 MAG 2016

OGGETTO: BR013A/10 Cisternino (BR) Messa in sicurezza reticolo idrografico zona Gravinella nel Comune di Cisternino." **Conferimento Incarico di Direttore Operativo.**

CUP J95D12000090003 - CIG ZC219B24AA

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle Infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'art. 6, comma 1, della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 51 del 10.02.2015.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 454 del 31.07.2015 con il quale, ai sensi dell'articolo 10, comma 2-ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, è stato individuato dal 01.01.2016 quale Soggetto Attuatore il Dirigente pro-tempore del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1 del 12.01.2016 con il quale si è proceduto alla nomina dell'Ing. Antonio Pulli, Dirigente della Sezione (già Servizio) Lavori Pubblici della Regione Puglia, quale nuovo Soggetto Attuatore al quale delegare la prosecuzione delle attività e delle procedure relative agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CI", e ss.mm.ii. Ed il relativo Regolamento d'esecuzione ed attuazione di cui al D.P.R. n. 207/2010;
- CONSIDERATE** le particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico ed al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture ed il patrimonio ambientale e culturale, evidenziate nel citato Accordo di Programma ed anche nel citato D.P.C.M. del 10.12.2010;
- CONSIDERATO** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice BR013A/10 COMUNE DI CISTERNINO (BR) "Messa in sicurezza reticolo idrografico zona Gravinella nel Comune di Cisternino" per un importo di € 1.500.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 196 del 04.12. 2012 con il quale è stata confermata l'ing. Angela Bomba quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 139 del 10.04.2013 con la quale è stata finanziata la somma di € 1.500.000,00 relativa all'intervento individuato con il codice BR013A/10 "Messa in sicurezza reticolo idrografico zona Gravinella nel Comune di Cisternino";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 489 del 27.11.2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori per la realizzazione dell'intervento BR013A/10 - Comune di Cisternino (BR) - "Messa in sicurezza reticolo idrografico zona Gravitella", a favore dell'Impresa CALABRIA PASQUALE S.R.L., con sede in via ~~V. MARINOTTI 14 TORRE CANALE - CISTERNINO (BR)~~ con un ribasso di 33,1118% corrispondenti a € 711.764,55 oltre € 23.600,00 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso, per un importo complessivo pari a € 735.364,55, oltre IVA;
- VISTO** il Contratto d'Appalto per la realizzazione dei lavori sottoscritto in data 22.05.2014 e l'allegato verbale di attestazione delle condizioni per l'immediata esecuzione dei lavori a firma del R.U.P. e del rappresentante dell'Impresa sig. Antonio Calabria acquisito agli atti al prot. n. 1210 del 20.05.2014.
- VISTO** il verbale di sospensione dei lavori disposto dal Direttore dei Lavori, acquisito agli atti al prot. n. 324 del 29.01.2016;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTA** la richiesta di autorizzazione al taglio inviata al Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali dal RUP ing. Angela Bomba con nota prot. n. 672 del 26.02.2016, ad integrazione di quanto già inviato con nota prot. n. 18419 del 3.11.2015;
- VISTO** il parere prot. A00036/23.03.2016 n. 6000 della Sezione Foreste della Regione Puglia, Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali, acquisita agli atti al prot. n. 1137 del 23.03.2016, espresso ai sensi della L.R. 14 del 31/05/2001 e dei Regolamenti n. 10 del 30/06/2009 e n. 29 del 27/11/2009;
- VISTA** la richiesta a firma del Direttore dei Lavori pervenuta via pec il 19.04.2016, acquisita agli atti al prot. n. 2071 del 21.04.2016, con la quale si chiede la nomina del dott. Tommaso Giorgino in qualità di Direttore Operativo nell'ambito dell'Ufficio di Direzione Lavori, ex art. 149 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207, per tutte le attività selvicolturali con particolare riferimento alle modalità operative necessarie per l'esecuzione dei tagli di piante per interventi di ingegneria naturalistica e coordinamento della sicurezza delle lavorazioni selvicolturali;
- CONSIDERATA** la necessità di procedere tempestivamente alla ripresa dei lavori ottemperando a quanto prescritto dal Servizio Pianificazione e Coordinamento Servizi Forestali della Regione Puglia, con particolare riferimento all'art. 29 della L.R. 14 del 31/05/2001;
- RITENUTO** che occorre procedere all'affidamento dell'incarico di Direttore Operativo in considerazione della ripresa delle opere in considerazione delle particolari ragioni d'urgenza connesse alla necessità di intervenire nelle situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- VISTO** lo schema di parcella predisposto dalla Struttura Commissariale ai sensi del D.M. 140 del 20 luglio 2012 per le competenze tecniche relative alle attività di Direttore Operativo del dottore forestale, pari ad € 3.955,30 (tremilanovecentocinquantacinque/30);
- VISTO** il Curriculum professionale del dott. Tommaso Giorgino, iscritto all'Albo dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Brindisi al n. 214, con riferimento al possesso dei requisiti e della professionalità adeguata per poter espletare l'incarico suddetto;
- RITENUTO** pertanto di procedere, con l'urgenza che l'intervento richiede, al conferimento dell'incarico di Direttore Operativo al dott. Tommaso Giorgino, ~~di cui è stato accertato il possesso dei requisiti~~, con studio tecnico in ~~data del 23/04/2016~~, iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Brindisi al n° ~~214~~ part. Iva ~~01100107200~~, ed alla conseguente stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni suddette per procedere alla immediata consegna dei lavori;
- ACQUISITO** l'assenso del Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Angela Bomba;
- Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116.*



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

Di conferire, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia ex art. 125 comma 11, D.lgs. 163/2006, ed ex art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, l'incarico di Direttore Operativo per i lavori identificati con il codice: BR013A/10 COMUNE DI CISTERNINO (BR) "Messa in sicurezza reticolo idrografico zona Gravinella nel Comune di Cisternino" al dott. Tommaso Giorgino, nato a ~~Brindisi (BR) il 01/08/1977~~, ~~01/08/1977~~, con studio tecnico in ~~Catania (CT) via G. Cesare 10~~, iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Brindisi al n° ~~216~~ - part. Iva ~~0000000000~~, per un importo complessivo pari a Euro 3.955,30 (tremilanovecentocinquantacinque/30) oltre IVA ed oneri previdenziali.

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare, il cui schema viene allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo complessivo del presente incarico pari a Euro 3.955,30 (tremilanovecentocinquantacinque/30) oltre IVA ed oneri previdenziali, grava sul finanziamento previsto nell'ambito dell'Accordo di Programma per l'intervento individuato con il codice BR013A/10 COMUNE DI CISTERNINO (BR) "Messa in sicurezza reticolo idrografico zona Gravinella nel Comune di Cisternino".

Articolo 5

Il presente decreto sarà trasmesso al dott. Tommaso Giorgino, al RUP, al Direttore dei Lavori, all'Ufficio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di competenza.



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Antonio Pulli)



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

**DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER L'ESPLETAMENTO DEI
SERVIZI DI "DIRETTORE OPERATIVO" PER L'INTERVENTO: BR013A/10 COMUNE DI
CISTERNINO (BR) "MESSA IN SICUREZZA RETICOLO IDROGRAFICO ZONA GRAVINELLA
NEL COMUNE DI CISTERNINO"**

TRA

L'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO "per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010, con sede in Bari Via D. Cotugno, n. 49/A, (C.F. 93394550722); rappresentato dal Soggetto Attuatore Ing. Antonio Palli - in seguito indicato come "Commissario" o "Committente";

E

Il professionista dott. Tommaso Giorgino, nato a [REDACTED], C.F.: [REDACTED], con studio tecnico [REDACTED], iscritto all'Ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Brindisi al n° [REDACTED] - part. Iva [REDACTED], pec t.giorgino@epap.conafpec.it - in seguito denominato "professionista"

PREMESSO

- che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma è compreso l'intervento individuato con il codice BR013A/10 COMUNE DI CISTERNINO (BR) "MESSA IN SICUREZZA RETICOLO IDROGRAFICO ZONA GRAVINELLA NEL COMUNE DI CISTERNINO" per un importo di € 1.500.000,00;
- che con Decreto Commissariale n. 139 del 10.04.2013 è stata finanziata la somma di € 1.500.000,00 relativa all'intervento individuato con il codice BR013A/10 "Messa in sicurezza reticolo idrografico zona Gravinella nel Comune di Cisternino";
- che detto importo costituisce il limite di spesa invalicabile entro il quale deve essere eseguito il progetto di che trattasi;
- che con Decreto Commissariale n. 408 del 29.10.2013 è stato approvato lo schema di lettera di invito, vistato dal RUP, bando ed il disciplinare di gara per l'appalto dell'intervento in oggetto;
- che con Decreto Commissariale n. 404 del 28/10/2013 sono state disposte la presa d'atto del Verbale di Verifica e Validazione e l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

che occorre conferire l'incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura (Direttore Operativo) dei lavori in questione;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario, affida al dott. Tommaso Giorgino, di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria e architettura "Direttore Operativo" per i lavori relativi all'intervento codice BR013A/10 COMUNE DI CISTERNINO (BR) "MESSA IN SICUREZZA RETICOLO IDROGRAFICO ZONA GRAVINELLA NEL COMUNE DI CISTERNINO" per l'importo complessivo di Euro 3.955,30 (tremilanovecentocinquantacinque/30), oltre IVA e oneri previdenziali, secondo le condizioni contrattuali riportate nel presente "Disciplinare" comprendente le seguenti prestazioni:

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Ufficio di Direzione lavori

Il Direttore Operativo collabora con il Direttore dei Lavori al quale fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 ed ex art. 101 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, oltre agli adempimenti previsti nei Titoli VIII e IX del citato D.P.R. n. 207/2010, garantendo presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza, annotandolo nel giornale dei lavori e comunicando via fax o via email l'esito della visita entro 3 (tre) giorni lavorativi.

Il Responsabile del procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

All'Ufficio di Direzione Lavori (ove previsto) fanno carico tutte le attività ed i compiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dei Lavori ha, in particolare, la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto; ha, inoltre, la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

2.2 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico (con particolare riferimento Regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 163/2006).

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi.

La penale verrà applicata:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4).
- c) in caso di redazione e consegna tardiva dell'accatastamento per ogni giorno di ritardo;
- d) in caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore Operativo (ogni giorno di mancata presenza corrisponde ad un giorno di ritardo).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito per complessivi € 3.955,30 (tremilanovecentocinquantacinque/30), oltre IVA e oneri previdenziali.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per Direttore Operativo è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause imprevedute e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

8.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti consensualmente tra il Committente ed il professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito.

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di Direttore Operativo e attività connesse) in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di Direttore Operativo e attività connesse), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

9.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) ASSICURAZIONE - CAUZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) sottoriportata:

Compagnia di assicurazione _____, Polizza n. _____ del _____
La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

11.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

11.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

11.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 15) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Bari, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

16.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

16.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

16.3 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

16.4 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, presso

.....

ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, li

Il Professionista

Dott. Tommaso Giorgino

Timbro e Firma

Il Soggetto Attuatore

Ing. Antonio BULLI



